

Oggetto: informativa inerente il versamento delle tasse scolastiche obbligatorie e del contributo volontario di Istituto

Per consolidare un dialogo trasparente, costruttivo e costante con le famiglie, ritengo necessario dare alcune indicazioni pragmatiche per dirimere qualsiasi equivoco di interpretazione in merito all'oggetto e per garantire un buon funzionamento del nostro Istituto, anche se la normativa di riferimento e la modulistica consegnata all'atto dell'iscrizione non generino alcun dubbio o controversia.

Negli ultimi anni il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha assegnato, per il funzionamento didattico e amministrativo del nostro Istituto, fondi ridotti rispetto al nostro fabbisogno ed è evidente che non sarebbe possibile realizzare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale con le sole risorse che il MIM assegna alla scuola.

Le finalità, che intendiamo perseguire con il contributo delle famiglie, sono essenzialmente quelle di garantire stabilità e sviluppo alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, quelle di dare un valore aggiunto alla formazione dei vostri figli mediante il consolidamento delle competenze disciplinari, sociali e trasversali spendibili, in futuro, nello studio post diploma o nel mondo del lavoro.

Ciò non sarebbe possibile senza la programmazione di attività progettuali e culturali innovative e laboratoriali che realizziamo per tutti i nostri studenti grazie all'impegno e alla professionalità di tutto il personale scolastico.

Fornire reali opportunità di crescita e di confronto civile e sociale è la *mission* che condividiamo con le famiglie ma anche con le altre istituzioni formative poiché la scuola non è soltanto un'istituzione deputata all'istruzione ma soprattutto alla formazione dei futuri *cittadini globali*.

Contribuire volontariamente è uno dei modi per sostenere il futuro dell'istituzione scolastica che a tutt'oggi, rappresenta una "pietra miliare" per lo sviluppo armonico dei nostri alunni e dei vostri figli, con la consapevolezza che la Vostra collaborazione avrà una sicura ricaduta di tipo culturale che arricchirà ancor più l'immagine della famiglia e del territorio di appartenenza.

Perché la scuola possa non solo garantire l'istruzione di base, ma offrire un'eccellenza didattica arricchita da laboratori e progetti innovativi, è fondamentale che ciascuna famiglia comprenda il valore e l'urgenza di un **contributo volontario**; è grazie a questo sostegno condiviso che la nostra comunità scolastica può godere di tutte quelle **opportunità aggiuntive** per l'intera comunità, che vanno oltre la semplice gratuità. **Il contributo volontario** non è un onere, ma il fondamento stesso su cui si costruiscono le nostre **attività aggiuntive** di eccellenza (laboratori specifici, esperti esterni, uscite didattiche, viaggi studio); di conseguenza, se la comunità non raggiungerà la soglia minima di partecipazione finanziaria, semplicemente **non si avranno i fondi necessari per attivare e sostenere tali progetti** per nessuno."

Ciò premesso, rendo noto le differenze fra tasse scolastiche erariali obbligatorie ed il contributo volontario

Contributo scolastico Volontario

Il **contributo scolastico volontario** è una misura prevista per le scuole superiori, richiesta dalle stesse istituzioni alle famiglie degli alunni.

La richiesta del versamento del contributo scolastico volontario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Il contributo scolastico volontario è deliberato dal Consiglio di Istituto e qualsiasi variazione deve essere deliberata dallo stesso.

Il comma 622 della legge 296/2006, intervenendo nuovamente sul tema dell'obbligo di istruzione, della durata di dieci anni e del suo innalzamento, ha tra l'altro stabilito che *resta fermo il regime di gratuità ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 pertanto i contributi possono dunque essere versati dalle famiglie solo ed esclusivamente su base **volontaria come indicato nel modello di iscrizione dell'istituto***

Il contributo volontario scolastico è detraibile dalla dichiarazione dei redditi tramite modello 730 e modello Unico.

Tale spesa rientra nell'elenco spese detraibili e deducibili dalla dichiarazione dei redditi, e prevede una detrazione di imposta pari al 19% poiché rientra nella fattispecie di erogazione liberale, ossia, nelle donazioni versate a favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro.

Dunque, se il contributo è pari a 100 euro, si ha diritto ad una detrazione pari a 19 euro. Ai fini della detraibilità, però, il versamento di tali erogazioni deve essere eseguito tramite banca o ufficio postale.

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare N. 7/E del 4 aprile 2017 ha fornito ulteriori chiarimenti ampliando le ipotesi di detraibilità delle spese per la frequenza scolastica.

Il contributo di istituto, EROGATO SU BASE VOLONTARIA, per l'a.s. 2025/26, è così ripartito

SEZIONE	classi 1 ^e	classi 2 ^e -3 ^e -4 ^e	classi 5 ^e
SEZIONE TECNICA COMMERCIALE	€. 70,00 (settanta Euro)	€. 110,00 (centodieci Euro)	€. 110,00 (centodieci Euro) + €. 30,00 (trenta Euro) per Esame di stato
SEZIONE PROFESSIONALE E TECNICA CHIMICO-BIOTECNOLOGICA	€. 100,00 (cento Euro)	€. 150,00 (centocinquanta Euro)	€. 150,00 (centocinquanta Euro) + €. 30,00 (trenta Euro) per Esame di stato

Nel dettaglio:

SEZIONE TECNICA COMMERCIALE			
tutte le classi		classi 1 ^e	classi 2 ^e -3 ^e -4 ^e -5 ^e
Quota pro capite	Copertura assicurativa RC obbligatoria per tutte le attività del PTOF	Contributo per integrazione materiali laboratori didattici e spese d'investimento	Contributo per integrazione materiali laboratori didattici e spese d'investimento
	TESSERA per 100 fotocopie	Contributo per attività integrative e progetti PTOF	Contributo per attività integrative e progetti PTOF
15,00 €		55,00 €	95,00 €

SEZIONE PROFESSIONALE E TECNICA CHIMICO-BIOTECNOLOGICA			
tutte le classi		classi 1 ^e	classi 2 ^e -3 ^e -4 ^e -5 ^e
Quota pro capite	Copertura assicurativa RC obbligatoria per tutte le attività del PTOF	Contributo per integrazione materiali laboratori didattici e spese d'investimento	Contributo per integrazione materiali laboratori didattici e spese d'investimento
	TESSERA per 100 fotocopie	Contributo per attività integrative e progetti PTOF	Contributo per attività integrative e progetti PTOF
15,00 €		85,00 €	135,00 €

Si precisa che **tutti i pagamenti verso la SCUOLA dovranno essere eseguiti esclusivamente con il servizio Pago in Rete di PagoPA attraverso la piattaforma ARGO.**

A partire dall'anno scolastico 2006/2007, il principio dell'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione, previsto dall'art. 34 della Costituzione, è stato esteso dalla normativa attuale, fino a ricomprendere i primi tre anni degli istituti di istruzione secondaria superiore e dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'accordo-quadro in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie Locali del 19-6-2003.

Conseguentemente, gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio degli istituti di istruzione secondaria superiore entro l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche erariali, a partire dall'anno scolastico 2006/2007. L'impianto normativo tuttora in vigore in tema di tasse scolastiche (**Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, art. 200**) prevede quattro distinti tipi di tributo: di iscrizione, di frequenza, di esame e di rilascio di diploma.

Le tasse scolastiche 2025/26 sono obbligatorie solo per gli iscritti al 4° e 5° anno di scuola superiore:

- **Tassa di iscrizione scolastica:** è obbligatoria solo per scuole superiori dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo. Tale importo non può essere rateizzato e va versato interamente all'Erario. **L'importo tassa di iscrizione è pari a €. 6,04.**
- **Tassa di frequenza:** va pagata ogni anno dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente. L'importo della tassa è di **€. 15,13** e può essere rateizzato con una prima rata da corrispondere all'inizio dell'anno e le altre nel corso dell'anno con scadenza dicembre, febbraio ed aprile. La tassa, inoltre, deve essere versata per intero anche se lo studente si ritira prima della fine dell'anno scolastico a prescindere dal motivo mentre in caso di trasferimento da un istituto statale ad un altro, il pagamento è comunque valido anche per la nuova scuola.
- **Tassa di esame:** è una tassa che va versata esclusivamente per la scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato ossia, per gli esami di maturità. L'importo da versare per la tassa di esame è pari a **€. 12,09 non rateizzabili.**
- **Tassa di diploma:** è la tassa che lo studente deve pagare per richiedere il rilascio del diploma che certifica il titolo di studio. L'importo è di **€. 15,13** per il diploma di maturità e per i conservatori di musica. **Il solo caso di esonero dalla tassa di diploma previsto dalla legge, è per motivi economici e di appartenenza a speciali categorie ma non per motivi di merito.**

Le tasse scolastiche erariali possono essere versate, precisando la causale, sul **c.c.p. n. 1016** intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, utilizzando i bollettini disponibili presso gli uffici postali oppure attraverso bonifico bancario, utilizzando il seguente IBAN - Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara - Tasse scolastiche- **IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016**, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 è possibile pagare le tasse tramite il modello F 24 utilizzando i codici tributo istituiti dall’Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 106/E del 17 dicembre 2019.

In alternativa, è possibile pagare le tasse mediante avvisi di pagamento a valere sul conto corrente 1016, intestato all’Agenzia delle Entrate, emessi da istituzioni scolastiche che utilizzano il sistema dei pagamenti telematici “Pago in Rete”, messo a disposizione dal ministero, e collegato a pagoPA.

Esonero dalle tasse scolastiche (art. 200 del T.U. n. 297/1994)

L’ **Esonero tasse scolastiche** è consentito per merito, per motivi economici, e per appartenenza a speciali categorie di beneficiari. Tali motivi di esonero, sono validi per tutti i tipi di tasse scolastiche. Questi tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche ad eccezione della sola tassa di diploma

1. **per appartenenza a speciali categorie di beneficiari:** orfani di guerra, per causa di servizio e di lavoro; figli di mutilati o di invalidi di guerra, per causa di servizio e di lavoro; ciechi civili; studenti stranieri, in condizioni di reciprocità

2. **per motivi economici:** è conseguibile qualora il reddito del nucleo familiare, prodottosi nell’anno solare precedente a quello in cui viene richiesto l’esonero, non sia superiore ai limiti di reddito di cui alla C.M. emessa ogni anno

3. **per merito;** è concesso agli alunni che, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, abbiano conseguito una votazione non inferiore agli 8/10 di media negli scrutini finali delle classi di secondo grado. Nella media non deve computarsi il voto di educazione fisica mentre si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10.

Le domande dirette ad ottenere l’esonero dalle tasse vanno presentate in carta semplice, al Dirigente scolastico, compilando l’apposito modulo corredato da idoneo giustificativo. Dal momento che la richiesta di esonero potrebbe contenere dati sensibili, si richiede, in calce, il consenso al trattamento dei dati che saranno custoditi secondo quanto disposto dalla normativa in materia e nel DPS interno d’Istituto.

L’esonero non spetta, in ogni caso, agli alunni ripetenti tranne i casi di comprovata infermità, né a chi ha voto in condotta inferiore ad otto decimi, o a chi incorra in una sospensione disciplinare superiore a 5 giorni.

Viene fatta salva la salvaguardia di situazioni familiari reddituali specifiche rese note al Presidente della Giunta esecutiva, a parte la cifra obbligatoria da versare per la copertura assicurativa e il libretto studente.

Richiesta di rimborso

La richiesta di rimborso può essere presentata compilando apposito modulo allegando l’originale (o fotocopia autenticata) del bollettino di versamento. Il personale incaricato di segreteria procederà alla trasmissione delle domande ai competenti uffici.